

Estate con le Clarisse

L'accoglienza in monastero

Dopo le giornate dell'Oratorio parrocchiale il 13 e il 20 giugno scorso – per chi non lo sapesse l'Oratorio è un tempo di attività estive organizzate dalla Parrocchia per i ragazzi delle scuole elementari e medie - il cancello dell'uliveto delle sorelle clarisse e il portone della loro foresteria si sono nuovamente aperti il 14 luglio scorso per accogliere un gruppo di pellegrini provenienti da Bologna. Si tratta questa volta dei parrocchiani di don Davide Marcheselli, parroco di Cristo Re nel capoluogo emiliano, che sono in marcia verso Roma per celebrare il Giubileo della Misericordia indetto da Papa Francesco. I pellegrini, accompagnati da don Davide e dal fratello don Maurizio, hanno scelto la forma del pellegrinaggio a piedi diviso in tappe che diano loro il tempo di riflettere, pregare, fare esperienze. Tra queste l'incontro con le Clarisse di San Casciano alle quali hanno chiesto lo spazio per attendarsi e sostare nel loro percorso.

Le Clarisse, che forse tanti di noi immaginano chiuse nella loro torre di preghiera e distanti dalla gente, hanno acconsentito volentieri a questa richiesta che è divenuta presto occasione di incontro, e di scambio. Per i pellegrini la curiosità sul monastero, luogo di silenzio e di pace, è diventata scoperta piacevole della disponibilità delle sorelle che hanno aperto la zona esterna del loro orto e gli ambienti della foresteria. Per le sorelle l'incontro con il gruppo è stata l'opportunità di ascoltare le emozioni dei pellegrini, le loro esperienze e considerazioni sulle difficoltà e le ricchezze del viaggio.

E così, in tempo d'estate, accadono cose belle, esperienze che ampliano gli orizzonti, eventi che suscitano la domanda: è proprio vero che le Clarisse sono persone un po' "strane", inavvicinabili e lontane? Evidentemente no: basta solo aver il desiderio di conoscerle. Si scoprirà allora che sono, certo, le donne della preghiera, ma la preghiera non ha chiuso i loro orizzonti di accoglienza e di ascolto, bensì li ha allargati ai confini del cuore di chiunque voglia scoprire il loro segreto e fare tesoro della loro sapienza di vita.

Un amico delle Sorelle Clarisse